

S. Giorgio, e che li cavalieri fossero venticinque oltre il Re sovrano, coll'ordine che avessero a portare al collo un San Giorgio armato a cavallo, e alla gamba sinistra, sotto il ginocchio, una cordella con una fibbia d'oro, nel mezzo della quale vi fossero lettere francesi che dicessero — *Honny soit qui mal y pense* — che in italiano vuol dire: *Vituperato sia chi mal pensa*; il che da tutti i cavalieri si osserva inviolabilmente. La cerimonia dell'ordine si fa ogni anno il giorno di S. Giorgio, e per ordinario si deve fare in un castello venti miglia discosto da Londra nominato Windsor, dove vi è una bellissima chiesa fabbricata per questo effetto, nella quale si pongono le armi di tutti i cavalieri, che vanno allora vestiti con abito di cavalieri, che è un manto di velluto azzurro, foderato di raso bianco, con un cappuccio di velluto cremisino: sopra la spalla destra e sopra la sinistra portano ricamata una Giarrettiera serrata in tondo, nel mezzo della quale vi è una croce rossa, e sotto il manto portano una sottana di velluto cremisino con lo stocco a lato, ed al collo l'ordine grande d'oro con il San Giorgio pendente. Li nomi di tali cavalieri sono questi: il Sovrano, che è il Serenissimo Principe di Spagna, ora Re d'Inghilterra e marito della Regina; l'Imperatore, il Re di Francia, il Re dei Romani, il Duca di Montmorency gran contestabile di Francia, il Duca di Norfolk, il marchese di Winchester, il conte di Arundel, il conte di Shrewsbury, il conte di Derby, il conte di Sussex, il conte di Wilton, il conte di Bedford, il conte di Pembroke, il conte di Westmorland, il conte di Hertford, lord Clinton, lord Darcy, lord Cobham, lord Gordon, lord La Warr, lord Paget, il lord gran ciamberrano (conte di Oxford), sir Antón Saldniger, e due ne mancano; ed oltre a questi vi è un vescovo che si addimanda il prelado della Giarrettiera, il quale è sempre il vescovo di Winchester, e porta in dito un anello colle stesse lettere e fibbia come portano li cavalieri alla gamba.